

RELAZIONE DELL'INCONTRO CON GLI INTERLOCUTORI DIFFERENZIATI

21.04.2022

CORSI DI LAUREA IN BENI CULTURALI E TURISMO (L1-L15, LM 49, LM 89),
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO,
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

Il Comitato di indirizzo per gli interlocutori differenziati ha indetto un incontro con i partner del territorio in data 21.04.2022, alle ore 16, nella piattaforma *Teams*, per continuare il proficuo rapporto di collaborazione già avviato, volto a raccogliere istanze e bisogni del territorio, al fine di migliorare la nostra offerta didattica e renderla maggiormente rispondente alla formazione di specifiche professionalità da introdurre nel mondo del lavoro. Tale collaborazione si inquadra negli obiettivi formativi dei nostri corsi in *Beni Culturali e Turismo*, *Management dei Beni Culturali* e *International Tourism and Destination Management*, descritti al seguente indirizzo web: <http://bct.unimc.it/it/didattica/area-dei-beni-culturali-e-del-turismo>.

Del Comitato sono in presenza i Proff. Marucci B., Saracco M., Stortoni E., on line le Proff. Coltrinari F., Giusepponi K. Buona è stata l'adesione degli stakeholders, che hanno raggiunto un numero di circa 20 unità.

In apertura vengono illustrate da parte del Comitato le principali novità poste in essere nell'ultimo triennio (2019-2021) dal nostro Corso di studi, per aggiornare ed adattare il Piano di studio alla formazione di una figura professionale sempre più rispondente alle esigenze di un mondo del lavoro mirato alla conoscenza, tutela e gestione del patrimonio culturale e alla valorizzazione delle risorse dei territori in ambito turistico.

Si sono innanzitutto illustrate le richieste provenienti dal territorio, precedentemente avanzate dalle varie realtà territoriali attraverso gli incontri effettuati in passato, sintetizzabili ai punti seguenti:

- competenze scientifiche per la valorizzazione e la conoscenza del territorio
- supporto alla progettazione
- competenze trasversali
- conoscenze informatiche e digitali
- competenze relative alla comunicazione
- competenze di tipo amministrativo
- formazione teorico-pratica-esperienziale
- opportunità di affrontare 'casi di studio' reali
- svolgimento di attività didattiche presso strutture significative di settore

Sono stati poi resi noti i risultati dei questionari somministrati agli interlocutori (n. 11risposte):

QUESITO N. 1: *Quali profili professionali potrebbero meglio rispondere alle esigenze del mercato del lavoro di tali settori?* Analista del territorio (analisi domanda/offerta); esperto in materia paesaggistica per la velocizzazione di pratiche in campo urbanistico; manager dei Beni Culturali; esperto di marketing.

QUESITO N. 2: *Quali sarebbero a vostro avviso le competenze e le abilità necessarie a questi profili professionali?* conoscenza lingue; competenze riguardo la sostenibilità dei flussi sui beni culturali; capacità di analisi e interpretazione dei dati; capacità di utilizzare strumenti IT; capacità di risoluzione dei "conflitti urbanistici/paesaggistici" in ambito giurisprudenziale; competenze storiche, estetiche, critiche, legislative ed amministrative dei beni culturali; abilità nella conoscenza dei materiali e nell'allestimento degli spazi; conoscenza del territorio nelle relazioni con enti pubblici e privati.

QUESITO N. 3: *Quali attività formative potrebbero essere previste a vostro avviso in un corso di laurea triennale/magistrale, oltre a quelle già implementate?* Sostenibilità; potenziamento dei tirocini presso gli enti locali per una conoscenza diretta delle problematiche del territorio; potenziamento di discipline afferenti ad accessibilità, inclusione, digitalizzazione dell'offerta culturale; insegnamento di Estetica, Storia delle arti applicate ed elementi di *Interior Design*; capacità di creare e gestire reti, pianificare attività, promuovere turismo incoming.

QUESITO N. 4: *Ritenete che le competenze acquisite dagli studenti del corso potrebbero essere utili a un potenziamento delle attività da voi normalmente gestite?* Sì, ma attraverso un'ulteriore sensibilizzazione verso il sistema museale, un maggiore coinvolgimento nell'organizzazione di eventi, una intensificazione del dialogo con le esigenze delle imprese

QUESITO N. 5: *Organizzereste delle specifiche attività, basate su un progetto mirato di collaborazione tra i vostri organici e nostri laureandi/laureati, volte a valutarne l'efficacia e l'utilità?* Sì.

QUESITO N. 6: *Si chiede di esprimere/rinnovare la propria disponibilità ad accogliere tirocinanti?* Sì.

Si è poi brevemente illustrato la risposta di adattamento e revisione dei nostri ordinamenti didattici, sulla base delle sollecitazioni ricevute dagli interlocutori, così fondamentalmente sintetizzabile:

- modifica riguardante il primo modulo di *Letteratura di viaggio* (titolo modificato e più rispondente al taglio dell'insegnamento per un corso di Beni culturali e del Turismo ed aggancio a *L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica*).
- aggiunta di insegnamento di area psicologica dal titolo *Psicologia ambientale e processi organizzativi (M-PSI/06)*.
- potenziamento delle lingue con laboratori di lingua avanzata per la comunicazione del patrimonio culturale, di educazione al patrimonio culturale, alla progettazione comunitaria per la valorizzazione del territorio.
- attivazione di altri laboratori.

- studio per sviluppare le competenze digitali con la partecipazione al Progetto europeo *DiTemp* e relativa iniziativa *Alumni Corner* con il coinvolgimento di ex-studenti del nostro CdL L1-L15 per la transizione tra Università e lavoro.
- elaborazione *vademecum* per lo studente interessato alla figura professionale dello 'storico dell'arte di III fascia'.
- abilitazione all'esercizio della professione di 'accompagnatore turistico'.
- iniziative all'interno di singoli insegnamenti (scavi e ricognizioni archeologici; attività di catalogazione e sistemazione depositi; partecipazione ad allestimento di Musei; conseguimento brevetto internazionale PADI per immersione subacquea, rivolto a futuri operatori di ambito archeologico e di turistico, sia di contesto marino, sia fluviale e lacustre.

Sempre in un'ottica di cooperazione con associazioni, organizzazioni senza fini di lucro, Enti locali e imprese, è stata chiesta inoltre la disponibilità ad accogliere i nostri studenti per *stages* e tirocini, non onerosi, attivati all'interno del nostro percorso di studi in Beni culturali e Scienze del turismo.

A seguire è stato lasciato ampio spazio di intervento agli interlocutori, che in linea generale hanno espresso un pieno riconoscimento per le iniziative finora intraprese, ritenute coerenti ed efficaci, con osservazioni in linea con quanto in parte già anticipato nelle risposte dei questionari; giudicato altrettanto importante e fondamentale il proficuo scambio tra territorio ed Università.

Di grande interesse sono stati alcuni suggerimenti da essi avanzati per un ulteriore adattamento alle istanze del territorio:

- fornire allo studente una più ampia visione, un coerente 'tessuto connettivo' entro cui inserire i vari campi disciplinari (ad esempio la visione dello spazio da gestire, derivante dalla taratura dello spazio: *interior design*).
- programmare incontri costanti e periodici, anche mensili, tra esperti del lavoro e studenti nelle rispettive sedi.
- potenziare competenze legate al *marketing* ed alla pianificazione del lavoro, per creare una efficiente rete di supporto per il turismo *incoming*.
- stimolare negli studenti l'aspetto imprenditoriale, progettuale ed esperienziale, per essere avviati non alla ricerca, ma alla creazione di un lavoro, anche tramite *startup* nel campo del turismo, e ancora per portare massa critica sul territorio e stabilire proficui contatti con CRAL, GAL ed associazionismo tutto.
- formare figure apicali in ambito museale che rispecchino 'I Livelli Uniformi di qualità dei musei' (*Allegato al D.M. 21 febbraio 2018 REP. 113 nella sezione V – Personale*) e competenze specifiche per il personale impiegato nel tessuto culturale e turistico.

Assai utili le indicazioni relative alla possibilità di accoglienza dei nostri studenti in *stages* e/o attività di supporto presso strutture del territorio:

- richiesta di stagisti da parte di BIAGIOLI
- disponibilità ad ospitare ragazzi per collaborazioni mirate a creare startup da FITAC
- disponibilità ad ospitare studenti per *stage* su progettazione comunitaria per la valorizzazione del territorio (TOCE) con proposta di inserimento nella progettazione

riguardante l'Aeroporto delle Marche di Falconara, dove si intende creare un *hub* di accoglienza e supporto al turista *incoming*, allo scopo di offrire una realtà immersiva ed accogliente del territorio regionale.

Offerte di *Smarth Card* e di scontistica per gli studenti da parte di FITAC

Macerata, li 26.04.2022

Il Comitato d'indirizzo:

Coltrinari Francesca

Giusepponi Katia

Marucci Barbara

Saracco Mauro

Stortoni Emanuela